

DALL'ANALISI ECONOMICA AL REPORTING: CRITERI CONTABILI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI ERC

Simona Arezzini

Roma, 16 aprile 2015

DIRETTIVA 2000/60

2

CONCETTO DI ANALISI ECONOMICA → INTRODUCE IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DELLE MISURE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI AMBIENTALI

□ INDIVIDUA LE FASI

RICOGNIZIONE DELLO STATO AMBIENTALE, SOCIALE E ECONOMICO

VALUTAZIONE DELLE DIVERSE ALTERNATIVE POSSIBILI
PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI COMUNITARI
INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE SOSTENIBILI

DIRETTIVA 2000/60

3

- INDIVIDUA L'AMBITO DI RIFERIMENTO → DISTRETTO
- INDIVIDUA LO STRUMENTO → PIANO DI GESTIONE
- INDIVIDUA IL SOGGETTO RESPONSABILE → L'AUTORITA' DI DISTRETTO
- INDIVIDUA LE CONDIZIONI → SOSTENIBILITA' DELLE MISURE (AFFORDABILITY) – FULL COST RECOVERY – POLLUTER PAYS PRINCIPLE

SISTEMA DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO INDIVIDUATO DALLA DIRETTIVA

4

È UN SISTEMA DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO COMPLESSO CHE
COMPRENDE:

- PIU' SETTORI (ALMENO IDROPOTABILE, INDUSTRIALE, IRRIGUO)
- PIU' PROFILI (AMBIENTALE, SOCIALE, ECONOMICO FINANZIARIO)

CIO' IMPLICA

LA NECESSITA' DI UN EQUILIBRIO TRA I DIVERSI PROFILI DI GESTIONE

LA NECESSITA' DI UN COORDINAMENTO FRA I SISTEMI DI
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO CARATTERIZZANTI I DIVERSI SETTORI

IL PIANO DI GESTIONE RIGUARDA LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA NEL SUO COMPLESSO

5

È INFLUENZATA DALLA PIANIFICAZIONE DEI SINGOLI SETTORI DI UTILIZZO DELLA RISORSA

SECONDO UNA LOGICA TOP DOWN BOTTOM UP



AL VERTICE DEL SISTEMA DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

6

AUTORITA' DI DISTRETTO: PIANO DI GESTIONE

IN UNA LOGICA CORRETTA:

- DALL'AUTORITA' DI DISTRETTO DOVREBBERO ESSERE DEFINITE LE LINEE GUIDA PER I DIVERSI SETTORI
- LE LINEE GUIDA DOVREBBERO ESSERE TRADOTTE IN OBIETTIVI E MISURE ALL'INTERNO DELLE PIANIFICAZIONI DEI SINGOLI SETTORI
- UNA VOLTA VERIFICATE IN TERMINI DI SOSTENIBILITA' ALL'INTERNO DELLE SINGOLE PIANIFICAZIONI DOVREBBERO ESSERE REINSERITE ALL'INTERNO DEL PIANO DI GESTIONE DOVE VIENE VALUTATA LA SOSTENIBILITA' COMPLESSIVA DELLE MISURE

SECONDO UNA LOGICA TOP DOWN BOTTOM UP

COSTI SPORZIONATI

7

- I COSTI SUPERANO I BENEFICI DI UN MARGINE APPREZZABILE E ATTENDIBILE
- I SOGGETTI CHIAMATI A CONTRIBUIRE ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE NON SONO IN GRADO DI SOPPORTARE I COSTI

PROROGA (RINVIO DELLA DEADLINE): LA MISURA RISULTA SOSTENIBILE SOLO IN UN TEMPO PIU' LUNGO). TALE VALUTAZIONE DEVE ESSERE EFFETTUATA SOLTANTO SUCCESSIVAMENTE ALL'ANALISI DI DIVERSE ALTERNATIVE (ART 4.4)

DEROGA: ACCETTABILITA' DI OBIETTIVI AMBIENTALI MENO STRINGENTI. VALUTAZIONE DI PIU' IPOTESI ALTERNATIVE ... (ART 4.5)

CONDIZIONI PER L'EFFICACIA DELL'ANALISI ECONOMICA

8

1. DEFINIZIONE E FORMALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE
2. DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI REPORTING INTEGRATO
3. DEFINIZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA CONTABILITA' SEPARATA FINALIZZATA ALLA DEFINIZIONE DEGLI ERC
4. CREAZIONE DI UNA BANCA DATI UNITARIA
5. INDICAZIONI SU COSA SI INTENDE PER ERC DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO FINANZIARIO

1. DEFINIZIONE E FORMALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE

9

- IL PROCESSO DEVE ESSERE UNITARIO ANCHE SE ARTICOLATO IN PIU' STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE
- DEVONO ESSERE CHIARAMENTE DEFINITE LE FASI DEL PROCESSO, LE INTERFACCE TEMPORALI E UMANE

2. DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI REPORTING INTEGRATO

10

- STRUMENTO MEDIANTE IL QUALE VIENE MONITORATO IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE

PER ESSERE EFFICACE RICHIEDE

- a) LA PRESENZA DI UN SISTEMA DI REPORTING COERENTE CON IL SISTEMA DI PIANIFICAZIONE

TUTTI I SETTORI – TUTTI GLI OBIETTIVI – COLLEGAMENTO FRA OBIETTIVI, MISURE, TEMPI, COSTO, INDICATORI

- b) UNA CORRETTA PERIODICITA' DEL REPORTING (TEMPESTIVITA' DEL CONTROLLO)

2. DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI REPORTING INTEGRATO

c) UN SISTEMA DI INDICATORI MULTIDIMENSIONALI

- MONITORAGGIO DEI PROFILI AMBIENTALI, SOCIALI ED ECONOMICO FINANZIARI
- INDICATORI OGGETTIVI, CHIARI, CHE PERMETTONO LA MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI, NON ECCESSIVAMENTE NUMEROSI
- DEVONO ESSERE CHIARAMENTE DEFINITI I DATI ELEMENTARI PER LA COSTRUZIONE DEGLI INDICATORI

2. DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI REPORTING INTEGRATO

12

LA METODOLOGIA DI CONTROLLO (REPORTING) DEVE ESSERE
DEFINITA A LIVELLO NAZIONALE E DEVE ESSERE CHIARAMENTE
DEFINITO IL RUOLO DEI SOGGETTI COINVOLTI

AUTORITA' DI DISTRETTO – INTERFACCIA CON L'EUROPA

MINISTERO - REGIONE
AEEG – AUTORITA' DI AMBITO

IN MODO TALE CHE NON SI CREINO SOVRAPPOSIZIONI O IN OGNI
CASO DUPLICAZIONI NELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO

3. DEFINIZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA CONTABILITA' SEPARATA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI ERC

13

IDROPOTABILE

COSTO AMBIENTALE

DEFINIRE PER OGNI SEGMENTO DEL SII QUALI FASI POSSONO ESSERE CONSIDERATE COME COSTI AMBIENTALI O DELLA RISORSA

- ACQUEDOTTO (CAPTAZIONE ADDUZIONE DISTRIBUZIONE)
- FOGNATURA
- DEPURAZIONE

- COSTI OPERATIVI / COSTI DEL CAPITALE

- CONTABILITA' SEPARATA

TALE DEFINIZIONE DEVE ESSERE EFFETTUATA A LIVELLO NAZIONALE PUR LASCIANDO UNA CERTA ELASTICITA' A LIVELLO LOCALE

3. DEFINIZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA CONTABILITA' SEPARATA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI ERC

14

IRRIGUO

CONSORZI DI BONIFICA (MESSA IN SICUREZZA...)

CONSORZI DI IRRIGAZIONE (INTERVENTI – RIDUZIONE
QUANTITA' DI NITRATI...)

QUALI ATTIVITA' – COSA CONSIDERARE PER LA COPERTURA DEI
COSTI

INDUSTRIALE

DEPURAZIONE

CANONE DI CONCESSIONE

4. CREAZIONE DI UNA BANCA DATI NAZIONALE

15

CREAZIONE DI UNA BANCA DATI NAZIONALE CONTENENTE TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE E DEL CONTROLLO

DOCUMENTI CONTABILI

DATI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ANALISI ECONOMICA (PIANIFICAZIONE E CONTROLLO)

IN MODO CHE TUTTE LE ANALISI SIANO EFFETTUATE SUGLI STESSI DATI ELEMENTARI

5. INDICAZIONI SU COSA SI INTENDE PER ERC DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO FINANZIARIO

16

COSTITUISCONO COSTI AMBIENTALI

- COSTI DI ESERCIZIO
- COSTI DI CAPITALE

COSTO DI ESERCIZIO

DEVE ESSERE DECISO QUALI SONO LE COMPONENTI DI COSTO DA CONSIDERARE

- COSTI PASSATI: COSTI FINANZIARI
- COSTI FUTURI: COSTI FINANZIARI – COSTI AMBIENTALI INTERNALIZZATI?

5. INDICAZIONI SU COSA SI INTENDE PER ERC DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO FINANZIARIO

17

COSTI DI CAPITALE

- ❑ **COSTO AMBIENTALE: QUANDO SORGE?**
SORGE PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DELLA MISURA
- ❑ **È INTERNALIZZATO QUANDO E' PREVISTO NELLA PIANIFICAZIONE E NE E' VERIFICATA LA SOSTENIBILITA'**
- ❑ **E' FINANZIARIO QUANDO LA MISURA E' CONCLUSA E ENTRA IN FUNZIONE**
- ❑ **SII: IL FULL COST RECOVERY è GARANTITO SU UN PERIODO PIU' LUNGO OVVERO NELL'ARCO DI TEMPO IN CUI L'ERC E' RICONOSCIUTO IN TARIFFA**
- ❑ **ALTRI SETTORI: VALE LO STESSO DISCORSO DEL SII**

5. INDICAZIONI SU COSA SI INTENDE PER ERC DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO FINANZIARIO

18

QUALI SONO LE COMPONENTI DEGLI ERC?

- COSTO DELLA MISURA
- ONERI FINANZIARI
- ONERI TRIBUTARI



Grazie per l'attenzione